

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO SAN PIO X

MANUALI

7

VELASIO DE PAOLIS

Note di teologia del diritto



MARCIANUM PRESS

© 2013, Marcianum Press, Venezia

In copertina: Maestri bizantini, *Cristo pantocratore* (sec. XII), abside centrale della Basilica-Cattedrale di Cefalù (Palermo).

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana, Padova

ISBN 978-88-6512-214-3

Indice

Nota preliminare di presentazione	19
Premessa. Note di teologia del diritto	21

PARTE PRIMA

ALCUNI ELEMENTI PER UNA INTERPRETAZIONE DELL'ESPERIENZA GIURIDICA ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE

Introduzione	27
--------------------	----

CAPITOLO I

Le fonti bibliche

I. Alcuni dati biblici del Vecchio Testamento	29
1.1 <i>L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio</i>	29
1.2 <i>Il progetto di un nuovo inizio con la chiamata di Abramo (Gen 12,1-4; 15; 17): L'alleanza di Dio con il popolo di Abramo</i>	31
1.3 <i>Insufficienza e provvisorietà della alleanza sinaitica e annuncio di una nuova alleanza</i>	32
II. Il Nuovo Testamento e la nuova alleanza	33
2.1 <i>La nuova alleanza realizzata in Gesù</i>	33
2.2 <i>La giustificazione e la legge nella teologia paolina</i>	33
III. La categoria di alleanza nella Bibbia	34
3.1 <i>Il concetto profano di alleanza</i>	34
3.2 <i>L'alleanza del Sinai</i>	35
3.3 <i>L'alleanza nel nuovo testamento</i>	36
3.3.1 <i>I testi dell'ultima cena</i>	36
3.3.2 <i>I testi paolini dell'alleanza</i>	36
3.3.3 <i>La lettera agli Ebrei</i>	37
3.3.4 <i>Altri testi</i>	37
3.3.5 <i>Problema della traduzione della parola berit</i>	38
IV. Alleanza e vita cristiana	38

4.1	<i>La religione è comunione personale basata sul dialogo e sulla risposta</i>	39
4.2	<i>La vita morale come risposta alla chiamata di Dio: «morale di risposta a Dio»</i>	40
4.3	<i>Il nostro dialogo con Dio e la nostra risposta al suo amore si realizzano in Cristo: l'imitazione di Cristo</i>	41
4.4	<i>Vita secondo lo Spirito</i>	42
V.	<i>Alcuni approfondimenti</i>	42
5.1	<i>La legge dello Spirito e le tante prescrizioni in San Tommaso</i> ..	42
5.1.1	<i>Lo Spirito Santo ci rende amici di Dio</i>	42
5.1.2	<i>La nuova alleanza consiste nel dono dello Spirito Santo</i>	43
5.1.3	<i>L'alleanza della lettera e l'alleanza dello Spirito</i> ...	43
5.1.4	<i>Duplici modi di comunicare</i>	44
5.2	<i>Legge e libertà secondo Stanislas Lyonnet</i>	44
5.3	<i>Senso del tempo nella storia della salvezza: Krònos, Kairòs. Circolarità e linearità del tempo</i>	45
5.4	<i>Il senso della storia si compendia nel Mistero di Cristo: progetto salvifico di Dio</i>	45

CAPITOLO II

Fonti del Magistero

I.	<i>Il magistero della Chiesa: la costituzione Gaudium et Spes</i> ..	47
II.	<i>L'Enciclica Veritatis Splendor</i>	48
2.1	<i>Visione generale dell'enciclica</i>	49
2.2	<i>Alcuni punti specifici</i>	49
2.2.1	<i>La legge naturale nella Veritatis Splendor</i>	49
2.2.2	<i>Il tema della libertà</i>	51
2.2.3	<i>Rapporto tra libertà e legge (nn. 35-53)</i>	52
2.2.4	<i>La coscienza e la verità (nn. 54-64)</i>	59
2.2.5	<i>La scelta fondamentale e i comportamenti concreti (nn. 65-70)</i>	60
2.2.6	<i>Teleologia e teleologismo (nn. 71-83)</i>	61
III.	<i>L'Enciclica Evangelium Vitae</i>	64
3.1	<i>La situazione attuale. Un aspetto inedito della mentalità odierna</i>	64
3.1.1	<i>Il punto di partenza del Papa</i>	64

3.1.2	Sconcerto di fronte alla realtà attuale	65
3.1.3	Di fronte all'eutanasia	66
3.1.4	Riflesso di tale mentalità nelle legislazioni e nella prassi della medicina	67
3.1.5	Pretesa di legittimazione di quanto si compie	67
3.1.6	Incapacità di distinguere tra il bene e il male	68
3.2	<i>Le radici culturali della situazione</i>	68
3.2.1	Esasperato e deformato concetto di soggettività ..	68
3.2.2	La forza criterio di scelta e di azione	68
3.2.3	Una deformata concezione della libertà	69
3.2.4	Deformazione del concetto di convivenza	69
3.2.5	Un nuovo concetto di legalità	70
3.2.6	Eclissi del senso di Dio e dell'uomo: cuore del dramma odierno	71
3.2.7	La natura come «materiale» aperto a tutte le manipolazioni	71
3.2.8	Materialismo pratico e sue conseguenze	72
3.3	<i>Ulteriori riflessioni dell'Enciclica sulla mentalità odierna</i>	72
3.3.1	Il principio di maggioranza nell'ordinamento giuridico	72
3.3.2	Relativismo etico: comune radice delle diverse tendenze	73
3.3.3	Armonia tra legge positiva e legge naturale	75
IV.	<i>L'Enciclica Fides et Ratio</i>	78
4.1	<i>L'interpretazione dell'esperienza giuridica è all'interno della comprensione dell'uomo: richiede fede e ragione</i>	79
4.2	<i>L'esperienza giuridica e la visione dell'uomo</i>	85
4.3	<i>L'esperienza giuridica nel mondo di oggi</i>	88
4.3.1	Il pluralismo	89
4.3.2	Il secolarismo	91
4.3.3	La nuova morale	92
4.4	<i>La teologia morale e la filosofia</i>	93
4.5	<i>Ricomposizione tra fede e ragione</i>	96
4.6	<i>Le due ali, fede e ragione, a servizio dell'uomo</i>	102
4.6.1	Elementi da recuperare dalla filosofia	102
4.6.2	Elementi da recuperare dalla teologia	104
4.7	<i>L'esperienza giuridica alla luce della pienezza dell'uomo</i>	107
4.8	<i>Conclusione</i>	109
V.	<i>L'enciclica Caritas in Veritate: la verità sull'uomo</i>	113

5.1	<i>Una enciclica che va ben al di là della questione sociale ed economica</i>	113
5.2	<i>Una Enciclica che si inserisce nel magistero delle encicliche dello stesso Papa Benedetto XVI</i>	115
5.2.1	Enciclica <i>Deus Caritas est</i>	115
5.2.2	Enciclica <i>Spe Salvi</i>	115
5.2.3	Enciclica <i>Caritas in Veritate</i>	117
5.3	<i>Il magistero pontificio al quale si riallaccia il Papa</i>	120
5.3.1	Magistero e cultura del tempo	120
5.3.2	Lo sviluppo presuppone la verità sull'uomo	121
5.3.3	Fondamento della competenza della Chiesa	122
5.3.4	L'uomo integrale	122
5.4	<i>Analisi della situazione attuale per operare un discernimento</i> .	122
5.5	<i>Ulteriore cammino dell'Enciclica per individuare la verità sull'uomo in ordine ad una retta economia</i>	124
5.5.1	La fraternità di tutti gli uomini, la gratuità, la solidarietà e la globalizzazione	124
5.5.2	Relazionalità: giustizia, bene comune, diritti e doveri, criterio etico, demografia (Cap. IV, Sviluppo dei popoli, diritti e doveri, ambiente, nn. 43-52)	126
5.5.3	La collaborazione e la socialità, la solitudine dell'uomo, approfondimento della relazionalità, l' <i>humanum</i> , religioni, ragione e fede, sussidiarietà e solidarietà, cooperazione allo sviluppo (Cap. V, La collaborazione della famiglia umana. Nn. 53-67)	128
5.5.4	La morale e la tecnica (Cap. VI, Lo sviluppo dei popoli e la tecnica, nn. 68-77)	130

PARTE SECONDA

RIFLESSIONI SUL DIRITTO DELLA CHIESA

Sezione prima

I.	Cenni sulla formazione dell'ordinamento canonico	135
1.1	<i>In genere</i>	135

1.2	<i>Diritto della Chiesa e cultura del tempo</i>	135
1.2.1	Il diritto canonico si confronta con le culture giuridiche secolari	135
II.	Diverse immagini di Chiesa	138
2.1	<i>Il linguaggio simbolico</i>	138
2.2	<i>Orientamenti ecclesologici del Nuovo Testamento</i>	139
2.2.1	Prospettiva attualistica	139
2.2.2	Una prospettiva storica	140
2.2.3	Una prospettiva cosmico-misterica	140
2.3	<i>Ecclesiologia simbolica dei Padri</i>	141
2.4	<i>Verso una visione accentuatamente giuridica e societaria</i>	143
2.5	<i>Contrapposizione tra potere secolare e potere religioso</i>	146
2.6	<i>Chiesa società perfetta</i>	147
2.7	<i>La Chiesa corpo mistico di Cristo</i>	148
III.	Il Concilio Vaticano II	148
3.1.	<i>La Chiesa Sacramento di Salvezza</i>	149
3.2	<i>La Chiesa Comunione</i>	152
3.2.1	Significati di Koinonia	152
3.2	<i>Riflessioni conclusive</i>	154
IV.	Il Dopo Concilio	159
4.1	<i>Carisma e istituzione</i>	159

Sezione seconda

I.	L'ordinamento canonico all'interno del discorso sulla Chiesa	163
1.1	<i>La presentazione che la Chiesa fa di se stessa</i>	163
1.2	<i>La Chiesa realtà divina e umana</i>	164
1.3	<i>Carattere universale della Chiesa</i>	165
1.4	<i>Missione della Chiesa nel tempo</i>	167
II.	Origine e sviluppo dell'ordinamento canonico	167
2.1	<i>È un ordinamento originario e primario</i>	167
2.2	<i>L'ordinamento giuridico canonico trae la sua origine e il suo senso dalla missione della Chiesa</i>	169
2.3	<i>Il fondamento nei testi evangelici</i>	170
2.4	<i>La comunità apostolica</i>	172
2.5	<i>Il diritto canonico si confronta con le culture giuridiche secolari</i>	174
III.	Di fronte al positivismo giuridico	175

3.1	<i>Positivismo giuridico</i>	175
3.2	<i>Reazioni non corrette</i>	177
IV.	Alcune peculiarità dell'ordinamento della Chiesa	178
4.1	<i>Le diverse vie di cui la Chiesa dispone per l'adempimento della sua missione</i>	178
4.2	<i>Il fondamento dell'ordinamento giuridico della Chiesa e sua specificità</i>	179
4.3	<i>Alcune caratteristiche di questa specificità</i>	182
V.	Elementi da evidenziare	185
5.1	<i>Fondamento antropologico del diritto</i>	185
5.2	<i>Fondamento etico del diritto</i>	187
5.3	<i>Il diritto nel mistero di Cristo</i>	188
5.3.1	<i>Il mistero di Cristo e la libertà dell'uomo</i>	188
5.3.2	<i>Il mistero di Cristo fonte di relazione, fonte di comunione</i>	189

NOTA BIBLIOGRAFICA SULLA TEOLOGIA DEL DIRITTO	191
---	-----

APPENDICI

I

IL MESSAGGIO CRISTIANO DI RIGENERAZIONE

Introduzione	201
I. Il messaggio cristiano nel suo apparire nel mondo	202
II. Accoglienza del messaggio dal popolo	204
III. Il cammino dell'amore trascendente	205
IV. Sapienza della Croce	208
V. Il progetto divino annunziato ai pagani	209
VI. Il trionfo del messaggio cristiano	210
VII. Fede e ragione nella storia	213
VIII. Ricomposizione della frattura tra ragione e fede	215
IX. Riconciliare fede e cultura	217
X. Sviluppo, continuità e novità	219

XI. Il mistero di Cristo nel tempo e oltre il tempo	221
XII. Il contributo della Chiesa. L'identità del suo messaggio:	
Cristo	222
XIII. Disegno eterno di Dio per la storia dell'uomo	225

II

IL DIRITTO NELLA MISSIONE DELLA CHIESA

I. La missione fonda il diritto della Chiesa	227
1.1 <i>La Chiesa ha un proprio ordinamento giuridico originario e primario</i>	227
1.2 <i>I fini propri ed esclusivi, ossia la missione, alla base della pretesa della Chiesa</i>	228
1.3 <i>La Chiesa esercita il suo diritto in modo umano</i>	229
1.4 <i>Nesso tra diritto e missione</i>	230
II. La missione all'origine del diritto della Chiesa	230
2.1 <i>Esigenza emersa fin dall'inizio</i>	230
2.2 <i>Il fondamento nei testi evangelici</i>	231
2.3 <i>L'immagine del pastore</i>	232
2.4 <i>La comunità apostolica</i>	233
2.5 <i>La Chiesa nello stato di libertà: precisazione del campo di competenza</i>	234
2.6 <i>Delicatezza del campo disciplinare</i>	235
2.7 <i>Piena maturità dell'ordinamento canonico</i>	235
2.8 <i>La Chiesa società perfetta?</i>	236
III. Il diritto al servizio della missione nel vigente Codice di diritto canonico	237
3.1 <i>Il Codice del 1917 e la sua ecclesiologia</i>	237
3.2 <i>L'ecclesiologia del Vaticano II e il Codice del 1983</i>	238
IV. Il diritto al servizio della missione e in dialogo con il mondo	240
4.1 <i>Dimensione culturale del diritto canonico</i>	240
4.2 <i>Necessità del dialogo tra diritto della Chiesa e diritto della società umana</i>	241
4.3 <i>Il diritto della Chiesa e la missione ad gentes</i>	242
4.4 <i>Il dialogo parte della missione del diritto della Chiesa</i>	242
4.5 <i>Diritto canonico e diritti umani</i>	243

III

IL VESCOVO E IL SERVIZIO DELL'AUTORITÀ

I.	L'immagine del buon pastore	246
II.	La comunione richiede il servizio del governo	249
III.	La gerarchia: servizio a Cristo e ai fedeli	249
IV.	Dimensione umana e ambiguità del dono	250
	4.1 <i>La antica alleanza</i>	250
	4.2 <i>La nuova alleanza</i>	251
V.	Radici lontane	252
	5.1 <i>Immagine societaria della Chiesa</i>	252
	5.2 <i>Le reazioni estremiste</i>	252
VI.	La posta in gioco della struttura gerarchica della Chiesa ..	253
VII.	Recupero della dimensione carismatica	253
VIII.	Necessità di una revisione dell'esercizio del potere di governo	254
	8.1 <i>Alcune riflessioni di ordine generale</i>	254
	8.2 <i>Armonizzazione tra dimensione istituzionale-gerarchica e carismatica nella Chiesa</i>	255
	8.3 <i>Il significato della dimensione istituzionale</i>	256
IX.	L'esercizio del potere deve essere redento come tutte le realtà umane	257
X.	L'esercizio del potere: luogo di rivelazione del mistero dell'amore di Dio	258
XI.	L'esercizio del potere nel mistero di Cristo e della Chiesa ..	260
XII.	La pasqua del Signore e la novità evangelica del comandamento dell'amore	260
XIII.	Il servizio dell'autorità segno della presenza di Cristo nella Chiesa	262
XIV.	Il servizio dell'autorità continua il ministero del Verbo incarnato nella Chiesa	263
XV.	Il segno distintivo della presenza di Cristo: l'amore fraterno e il dono della vita da parte dei pastori	265

IV

CHIESA DI CRISTO, CHIESA CATTOLICA,
CHIESE PARTICOLARI, COMUNITÀ ECCLESIALI

Introduzione	269
I. Riflessioni prelie per un quadro d'insieme	270
II. Chiesa di Cristo e Chiesa cattolica dal Vaticano I al Vaticano II	277
2.1 <i>Chiesa di Cristo e Chiesa cattolica</i>	277
2.2 <i>Il Vaticano I: primo Concilio Ecumenico con il tema della Chiesa</i>	279
2.3 <i>Costituzione Dei Filius de fide catholica</i>	279
2.4 <i>Costituzione Pastor Aeternus</i>	280
2.5 <i>Schema Aeternus Unigeniti</i>	280
2.6 <i>Leone XIII: Satis cognitum</i>	281
2.7 <i>Pio XII: Mystici Corporis</i>	282
2.8 <i>Codice di diritto canonico 1917</i>	283
2.9 <i>Eccezioni alla sudditanza alle leggi della Chiesa</i>	284
III. Il Concilio Vaticano II	285
3.1 <i>La Chiesa di Cristo e la Chiesa cattolica</i>	286
3.1.1 <i>Le caratteristiche della Chiesa di Cristo</i>	286
3.1.2 <i>La Chiesa di Cristo è unica ed è quella professata nel simbolo apostolico</i>	286
3.1.3 <i>La Chiesa di Cristo sussiste nella Chiesa cattolica</i> .	286
3.1.4 <i>Il significato di "subsistit in"</i>	287
3.2 <i>La Chiesa cattolica e le Chiese particolari</i>	289
3.3 <i>La Chiesa di Cristo, le chiese e le comunità ecclesiali non in piena comunione con la Chiesa cattolica</i>	293
IV. Il Codice di diritto canonico del 1983	298
V. Conclusione	298

V

APPARTENENZA ALLA CHIESA CATTOLICA
E ABBANDONO DI ESSA

Premessa	301
I. Qualche accenno storico	302
1.1 <i>La comunità cristiana</i>	302

1.2	<i>L'inserimento nella Chiesa mediante il battesimo</i>	302
1.3	<i>Inserimento salvifico</i>	303
1.4	<i>L'Eucaristia riferimento per esaminare la propria appartenenza salvifica o meno alla Chiesa</i>	303
1.5	<i>La disciplina penitenziale per il peccato e la disciplina penale per il peccato-delitto</i>	304
1.6	<i>La disciplina circa la fede: la comunione con la Chiesa</i>	305
1.7	<i>La partecipazione all'Eucaristia segno di piena comunione nella Chiesa</i>	306
1.8	<i>La pena e l'esclusione dai beni della Chiesa</i>	307
1.9	<i>La dottrina della enciclica <i>Mystici Corporis</i></i>	307
II.	<i>Il can. 96: «Baptismo homo constituitur persona»</i>	309
2.1	<i>Il concetto di persona</i>	309
2.2	<i>Persona e incorporazione tramite il battesimo</i>	309
2.3	<i>La persona, soggetto di doveri e di diritti</i>	311
2.4	<i>Nella Chiesa i diritti sono fondati sui doveri</i>	312
2.5	<i>Il senso dell'espressione «attenta quidem eorum condicione»</i>	312
2.6	<i>Capacità giuridica e capacità di agire</i>	313
2.7	<i>Il triplice vincolo della comunione</i>	313
2.8	<i>La limitazione dell'esercizio dei diritti per «legitima sanctio»</i>	314
2.9	<i>Rapporto tra obex e sanctio</i>	315
2.10	<i>La determinazione della Chiesa di Cristo</i>	315
III.	<i>Il can. 204: «Christifideles in populum Dei sunt constituti»</i>	318
3.1	<i>Il fedele cristiano</i>	318
3.2	<i>L'incorporazione a Cristo</i>	319
3.3	<i>L'appartenenza alla Chiesa</i>	319
IV.	<i>Comunione nella chiesa cattolica: can. 205</i>	322
4.1	<i>La comunione ecclesiastica</i>	322
4.2	<i>Modi di perdita della piena comunione ed effetti giuridici</i>	322
V.	<i>Sintesi conclusiva</i>	323
5.1	<i>Appartenenza alla Chiesa e salvezza</i>	323
5.2	<i>Persona soggetto nella Chiesa</i>	323
5.3	<i>Essere membro della Chiesa</i>	324
5.4	<i>Essere in Comunione con la Chiesa</i>	324
5.5	<i>La Comunione e la scomunica per i delitti contro le verità di fede divina e cattolica</i>	325
5.6	<i>La scomunica per altri tipi di delitti</i>	326
5.7	<i>Le norme che regolano l'esercizio dei diritti dei fedeli</i>	326

VI
LA DISCIPLINA ECCLESIALE AL SERVIZIO
DELLA COMUNIONE

I. Il significato del termine disciplina	327
II. Alcuni dati essenziali della ecclesiologia conciliare	329
2.1 <i>La Chiesa mistero e popolo di Dio</i>	330
2.2 <i>La struttura gerarchica della Chiesa</i>	332
2.3 <i>L'ordine sacro: l'episcopato</i>	332
2.4 <i>La Chiesa universale e le chiese particolari</i>	333
2.5 <i>La funzione magisteriale, sacerdotale e di governo dei Vescovi</i>	334
2.6 <i>Vescovi e Presbiteri</i>	335
2.7 <i>La Chiesa popolo di Dio e sua struttura gerarchica</i>	335
III. I diversi significati di comunio nel concilio	336
3.1 <i>Comunione in senso verticale fonte della comunione orizzontale: comunio o communicatio Sancti Spiritus</i> .	336
3.2 <i>La comunio sanctorum: comunio fidelium</i>	337
3.3 <i>Communio sanctorum: comunio rerum sacrarum</i>	337
3.4 <i>Communio ecclesialis vel ecclesiastica</i>	337
3.5 <i>Communio hierarchica</i>	341
3.6 <i>Prima di chiudere questo discorso sulla comunio nel Concilio, è opportuno soffermarsi brevemente e raccogliere i dati che sono emersi dalla nostra analisi</i>	341
IV. La dottrina, le innovazioni e le direttive conciliari nella nuova codificazione	343
V. L'esercizio della triplice funzione nella comunione	352
5.1 <i>La funzione di insegnamento</i>	352
5.1.1 <i>La funzione di insegnamento in genere</i>	352
5.1.2 <i>La funzione profetica di tutti i fedeli</i>	354
5.1.3 <i>La funzione di insegnamento autentico dei Pastori</i>	357
5.1.4 <i>La risposta dei fedeli al magistero autentico dei Pastori e alle loro prescrizioni</i>	361
5.2 <i>La funzione di santificazione</i>	363
5.3 <i>La funzione di governo</i>	364

VII

IL CODICE DEL 1983 ULTIMO DOCUMENTO
DEL VATICANO II

I.	Il Codice e la visione ecclesiologica del Vaticano II	368
1.1	<i>Contesto dell'annuncio della revisione del Codice</i> <i>piano-benedettino</i>	368
1.2	<i>Esigenza della revisione del Codice</i>	368
1.3	<i>Emergenza del tema ecclesiologico</i>	369
1.3.1	<i>Ecclesiologia gerarchica e giuridica</i>	369
1.3.2	<i>Motivi per la prevalenza della visione giuridica</i> <i>e gerarchica</i>	370
1.3.3	<i>Frattura tra fede e cultura (ragione)</i>	371
1.3.4	<i>Caratteristiche del Concilio</i>	371
1.3.5	<i>Novità del Concilio Vaticano II</i>	372
1.3.6	<i>Novità nella continuità e nel solco della tradizione</i> ..	373
1.3.7	<i>Verifica della retta interpretazione del Concilio</i> ..	373
1.3.8	<i>I Sommi Pontefici per la retta interpretazione</i> <i>del Concilio</i>	374
II.	<i>Il tema ecclesiologico nel cammino di revisione del Codice</i>	375
2.1	<i>Paolo VI, fedeltà al Concilio e disciplina della Chiesa</i>	375
2.2	<i>I dieci principi</i>	378
2.3	<i>La costituzione apostolica Sacrae Disciplinae Leges</i>	379
III.	<i>Il Codice viene presentato come il Codice del Concilio,</i> <i>il suo ultimo documento</i>	380
3.1	<i>I vari discorsi del Santo Padre</i>	381
3.2	<i>Discorso del Pro Presidente S. E. Mons. Rosalio Castillo</i> <i>Lara</i>	384
3.3	<i>Discorso di Sua Em.za Card. Agostino Casaroli,</i> <i>segretario di Stato</i>	385
IV.	<i>Le riflessioni di oggi sul rapporto tra Codice e Concilio</i>	385

VIII

LA CHIESA MISSIONARIA E IL CODICE DEL CONCILIO

Introduzione	391
1.	<i>La Chiesa, sua natura e sua missione, al centro</i> <i>della riflessione del Concilio Vaticano II</i>	391
2.	<i>La missione e le missioni</i>	391

	3. <i>Crisi nella Chiesa, crisi delle missioni ad gentes</i>	392
	4. <i>Limiti del nostro compito</i>	393
I.	L'ordinamento giuridico della Chiesa nasce dalla missione e per il servizio della missione	394
II.	Il diritto missionario e il diritto comune	396
	2.1 <i>La formazione graduale del diritto missionario</i>	397
	2.2 <i>Difficoltà a definire il diritto missionario</i>	398
	2.3 <i>Condizionamenti del diritto missionario e sua relatività</i>	399
III.	Il diritto missionario e il Codice di Diritto Canonico del 1917	399
	3.1 <i>De sacris missionibus</i>	400
	3.2 <i>Le missioni secondo le competenze della Congregazione de Propaganda Fide</i>	401
	3.3 <i>Alcune caratteristiche del diritto missionario codiciale</i>	403
	3.4 <i>Diritto missionario e diritto comune</i>	405
	3.5 <i>Alcune osservazioni conclusive sul diritto missionario nel Codice</i>	407
IV.	Il diritto missionario e il Concilio Vaticano II	408
	4.1 <i>Il tema ecclesiologico nel Vaticano II</i>	408
	4.2 <i>Il tema della missione nel Concilio Vaticano II</i>	409
	4.3 <i>Oscillazioni tra la missione in senso generale della Lumen Gentium e la missione ad gentes nel Decreto Ad Gentes</i>	410
	4.4 <i>Criteri del Vaticano II sulla missione ad gentes</i>	411
	4.5 <i>Ulteriori sviluppi</i>	413
V.	Diritto missionario e Codice del 1983	414
	5.1 <i>Il Codice del 1983 ultimo documento del Concilio Vaticano II</i>	414
	5.2 <i>La collocazione della materia</i>	416
	5.3 <i>Visione generale: l'attività missionaria nel Codice del 1983</i> .	417
	5.4 <i>Continuità e discontinuità</i>	419
	5.5 <i>La missione ad gentes della Chiesa è un'attività specifica</i> .	422
	5.6 <i>Alcuni corollari circa l'attività missionaria ad gentes</i>	427
	5.7 <i>La missione ad gentes e il munus docendi</i>	428
VI.	La missione nell'Enciclica <i>Redemptoris missio</i>	430
	6.1 <i>Dimensione missionaria del popolo di Dio e compito dei missionari nella implantatio Ecclesiae</i>	430
	6.2 <i>Momento chiarificatore di grande rilevanza l'Enciclica Redemptoris Missio</i>	431
VII.	Osservazioni conclusive	433
VIII.	Nota bibliografica	435

IX

IL DIRITTO NEL DIALOGO TRA RAGIONE E FEDE

I.	Introduzione Generale	439
II.	Fondamenti del dialogo tra fede e ragione: disegno unitario della storia della salvezza	441
	1. Fede e ragione nel cristianesimo	443
	2. L'apporto della fede	444
III.	L'enciclica <i>Fides et Ratio</i> : alcuni principi fondamentali per il dialogo tra fede e ragione	445
	1. La retta via della conoscenza: metafisica nella conoscenza	447
	2. Continuità dell'impegno della Chiesa	447
IV.	La situazione del diritto oggi: Antropologia e diritto	447
	1. La legge divina regola dell'agire dell'uomo	448
	2. L'approdo al positivismo scienziata	450
	3. Ritorno al fondamento	451
V.	L'oggetto preciso della nostra riflessione; il diritto, lo <i>ius</i> ..	451
VI.	Il dialogo tra fede e ragione nel corso della storia. Spunti storici di questo dialogo	452
	1. Il dialogo costitutivo intrinseco della formazione del diritto della Chiesa	454
	2. Eredità del mondo ebraico	455
	3. La Chiesa popolo di Dio	456
	4. L'influsso dell'impero romano	456
	5. La cristianità medievale	457
	6. La Chiesa all'interno dello Stato	458
	7. Il diritto romano all'origine della scienza canonica ...	459
	8. Il diritto della Chiesa e nella Chiesa	460
	9. Le cause della crisi e delle divisioni	461
	10. Diritto canonico e diritto civile	461
VI.	Contributo specifico della Chiesa alla comprensione del diritto	462
	1. La visione dell'uomo	462
	2. Il concetto di creazione	464
	3. Il peccato originale	464
	4. La grazia che sana la natura	465
	Conclusione	465

Nota preliminare di presentazione

Note di teologia del diritto! Si tratta di *Note* non propriamente di un libro ordinato e sistematico sulla teologia del diritto.

Il tema del diritto viene affrontato nella prospettiva teologica, ossia alla luce della fede. Esso pertanto si rivolge a lettori che hanno una certa domestichezza sia con la filosofia del diritto che con la teologia, particolarmente con l'esperienza giuridica della Chiesa cattolica. Avverto però che in genere oggetto della teologia del diritto è la Chiesa e il suo ordinamento giuridico. Di proposito invece, pur facendo oggetto della mia riflessione anche il diritto della Chiesa, la estendo semplicemente sulla esperienza giuridica.

So bene che il tema del diritto viene esaminato tradizionalmente e giustamente nella prospettiva filosofica, perché si tratta di una esperienza tipicamente umana, e quindi da interpretare con lo strumento tipico che l'uomo ha, la sua ragione. Tuttavia non si può negare un fatto che cade ogni giorno sotto i nostri occhi: la presenza di credenti che si rifanno ad interventi di Dio nella storia che, oltre a proporre verità altrimenti sconosciute, gettano anche tanta luce sull'esperienza umana, anche giuridica, illuminandola e aprendola ad un orizzonte più ampio e al suo approfondimento, non in contrapposizione alla ragione, ma illuminando la ragione e rispondendo a interrogativi che appartengono alla esperienza umana. Per di più la stessa Chiesa cattolica lungo il corso dei secoli ha formulato un suo proprio ordinamento giuridico, rivendicando la sua autonomia e la sua indipendenza da qualsiasi potestà umana, proprio attraverso il linguaggio giuridico. La fede pertanto, nel dialogo tra fede e ragione, può gettare tanta luce anche sulla interpretazione dell'esperienza giuridica umana e, nello stesso tempo, può trarre dall'esperienza giuridica umana non poco aiuto nel suo sforzo di tradurre in linguaggio razionale umano il suo contenuto e il suo messaggio, compresa in modo particolare anche l'esperienza giuridica che la stessa Chiesa cattolica propone con il suo ordinamento giuridico. Tuttavia diverso è il ruolo della fede per comprendere la semplice esperienza giuridica umana e l'esperienza giuridica della Chiesa. Si comprende pertanto come il Testo delle Note si compone di due parti. La prima sulla esperienza giuridica umana in generale (*Alcuni elementi per*

la interpretazione dell'esperienza giuridica alla luce della rivelazione); la seconda sull'esperienza giuridica della Chiesa (*Riflessione sul diritto della Chiesa*).

Consapevole della modestia del testo delle Note, ho voluto che essa risultasse perfino dal titolo: il volume vuole rimanere nell'ambito di alcune Note o appunti, che esigono ulteriore sviluppo. Si sottolinea che si tratta di Note, quasi per prevenire eventuali obiezioni circa l'incompletezza dell'opera e simili appunti ai quali il testo facilmente si presta. La sobrietà del testo delle Note risulta più che evidente; e mi ha lasciato lungamente incerto sulla stessa pubblicazione. Poi, dietro l'insistenza di qualche discepolo, ho ceduto alla pubblicazione, ricorrendo ad una integrazione di esso, con la pubblicazione in appendice di diversi articoli da me scritti, nei quali sono sviluppati alcuni temi specifici di maggiore rilievo, sia per quanto riguarda l'interpretazione giuridica in sé che l'esperienza giuridica propria della Chiesa. Questi temi hanno una loro logica interna, e approfondiscono tutta la materia delle Note e pertanto formano quasi unità con il testo delle stesse Note. La trattazione della materia risulta così meno lacunosa. L'Autore si è deciso alla pubblicazione soprattutto nell'intento di dare un contributo positivo al dialogo tra ragione e fede, nella speranza che si avvii e proceda il superamento di quella frattura tra cultura e fede, che, al dire di Paolo VI, è il dramma del mondo moderno. A tale argomento è dedicato un nutrito articolo nelle appendici.

Per la preparazione e la redazione definitiva del testo completo, sia delle Note che delle appendici, devo esprimere la più sincera gratitudine al P. Diego Pombo, sacerdote religioso della congregazione del Verbo Incarnato, che ha profuso con generosità intelligenza e competenza le sue energie nella lettura attenta e la revisione del testo completo.

Roma, 12 settembre 2013, festa del Nome di Maria

CARD. VELASIO DE PAOLIS, C.S.